



COMUNITA' MONTANA DEL FRIGNANO

Sede : PAVULLO NEL FRIGNANO
Provincia di Modena

SETTORE POPOLITICHE AMBIENTALI E TUTELA DEL TERRITORIO

Prot. 224

Al Sig. Contri Merico
V. Turchi n. 30
Fanano (Mo)

Al Corpo Forestale dello Stato
Comando Stazione di
Sestola (Mo)

OGGETTO: Valutazione di incidenza e prescrizioni per sistemazione strada forestale per esbosco e trasporto legna in loc.tà La Cà nel Comune di Montecreto.
Rilascio Parere e Prescrizioni

Visto l'art. 148 - 3° comma della Legge Regionale 26/04/1999 n. 3, che delega alle Comunità Montane, per i territori di rispettiva competenza, l'esercizio delle funzioni relative al vincolo idrogeologico di cui al Regio Decreto Legge 30/12/1923 n. 3267;

Viste le direttive Comunitarie n° 79/409 e n° 92/43 che individuano e delimitano le zone SIC (siti di importanza comunitaria) e ZPS (zone di protezione speciale) all'interno della rete natura 2000, di cui fa parte anche l'area denominata MONTE CIMONE, LIBRO APERTO, LAGO DI PRATIGNANO.

Vista la Legge Regionale n° 6 del 17 Febbraio 2005 che disciplina la formazione e la gestione del sistema regionale delle aree naturali protette e dei siti della rete natura 2000.

Vista la Deliberazione della giunta Regionale n. 1435 del 17 ottobre 2006 che contiene le misure di conservazione per la gestione delle zone di protezione speciale (ZPS), ai sensi delle direttive CEE n° 79/409 e n° 92/43 e DPR 357/97e successive modificazioni

Vista la Deliberazione della giunta Regionale n. 1191 del 30 luglio 2007 contenente i criteri di indirizzo per l'individuazione, la conservazione, la gestione ed il monitoraggio dei SIC e delle ZPS nonché le linee guida per l'effettuazione della valutazione d'incidenza ai sensi dell'art. 2, comma 2 della L.R. 7/04

Vista la comunicazione di esecuzione modesti movimenti terra per sistemazione di strada forestale per esbosco e trasporto legna in area sottoposta a Vincolo idrogeologico, ricadente all'interno della zona del SIC (Sito di Importanza Comunitaria) – ZPS (Zona di Protezione Speciale) denominata MONTE CIMONE, LIBRO APERTO, LAGO DI PRATIGNANO, presentata dal Sig. Contri Merigo, in data 21/12/2009 assunto in atti ns. protocollo n. 6830 di pari data.

Visto il modulo di pre - valutazione d'incidenza d'interventi - dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà (D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445), presentato dal Sig. Contri Merigo in data 21/12/2009 assunto in atti ns. protocollo n. 6831 di pari data..

A seguito di accertamenti di ufficio e di conoscenza dei luoghi per precedenti sopralluoghi in zona:

Si prescrive

- 1) che gli scavi siano avviati in stagione favorevole, non piovosa, realizzando contestualmente le opere di consolidamento relative e quelle di educazione delle acque, in modo da evitare che nell'abbandono anche temporaneo degli stessi abbiano a verificarsi smottamenti o frane;
- 2) che i lavori siano eseguiti in modo da limitare gli scavi ed i movimenti di terreno al minimo indispensabile;
- 3) che sui di terreni sopra descritti resti vietata qualsiasi altra opera diversa da quella descritta nella comunicazione di inizio attività acquisita agli atti;
- 4) che si regimi lo scolo della acque con idonee opere di raccolta e smaltimento al fine di prevenire fenomeni di erosione, scolo improprio e ristagno;
- 5) che i movimenti di terreno e gli scavi siano eseguiti così come sono ubicati nelle planimetrie acquisite agli atti;
- 6) il materiale di risulta proveniente da scavi o sbancamenti del quale non vengono fornite indicazioni e garanzie di corretto utilizzo nell'area di cantiere o in altra area individuata di concerto con la presente Comunità Montana, potrà essere impiegato nel rispetto delle leggi vigenti; in caso contrario il materiale dovrà essere conferito in discarica autorizzata;
- 7) che per eventuali danni arrecati a cose o persone in dipendenza della esecuzione dei lavori suddetti, il titolare della comunicazione si assuma piena e completa responsabilità, estraniando al riguardo la presente Comunità Montana;
- 8) dovrà inoltre essere evitata la dispersione verso valle di pietrame e terreno di risulta, realizzando ove necessario lungo i tratti a maggiore pendenza una palizzata in legname con funzione di contenimento, allo scopo di ridurre al minimo l'impatto ambientale.

Per tutto ciò che può riguardare i lavori, ma non è espressamente menzionato nel presente verbale, si fa comunque riferimento alla normativa relativa al Vincolo idrogeologico e alle Prescrizioni di massima e polizia forestale attualmente in vigore nella Regione Emilia, ed a quanto potrà eventualmente essere ancora prescritto in occasione di nuovi sopralluoghi in corso d'opera da parte della Comunità Montana del Frignano e/o del Corpo Forestale dello Stato comando stazione di Sestola.

Nel rispetto di tutte le condizioni e prescrizioni sopra descritte, per tanto

Si esprime parere favorevole

alla realizzazione sistemazione di strada forestale per esbosco e trasporto legna, da parte di Contri Merigo, da effettuarsi nel bosco ceduo identificato al NCT del comune di Montecreto al Fg. n° 21 Mapp. 75-138-139-187-189-190-192-195-196-202, di proprietà del Sig. Contri Merigo, situato all'interno della Zona SIC – ZPS MONTE CIMONE, LIBRO APERTO, LAGO DI PRATIGNANO.


Si fa altresì assoluto divieto di abbandonare nell'area interessata dai lavori qualsiasi tipo di rifiuto (latte d'olio, lattine, bottiglie ed altri contenitori in vetro e/o plastica, oggetti metallici, carte ecc.ecc.).

La zona oggetto d'intervento, deve essere lasciata sempre completamente pulita, senza la benché minima traccia di alcuna forma di rifiuto.

Si chiede infine di comunicare la data di ultimazione dei lavori, allo scopo di verificare la corretta esecuzione degli stessi, nel rispetto delle prescrizioni impartite con il presente documento, nonché lo stato dell'area al termine dell'intervento.

Pavullo n/F, 21/01/2010

Il Responsabile del Settore
Politiche Ambientali e Tutela del Territorio
(Dott. Geol. Giovanni Galbucci)



ATTO PROT. N. 224 DEL 21/01/2010

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia del presente Atto viene oggi pubblicata mediante affissione all'albo pretorio e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Addì 21/01/2010

Il Responsabile del Settore
Politiche Ambientali e Tutela del Territorio
(Dott. Geol. Giovanni Galbucci)

